



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2016/00030 DEL 26/07/2016

OGGETTO : INTITOLAZIONE DELLA PALESTRA MUNICIPALE DI CARBONARA A FILIPPO CALABRESE.

L'anno duemilasedici il giorno 26 del mese di luglio, alle ore 17:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DE GIULIO Michele	NO
6	FUMAI Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	NO
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	NO
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	NO

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 8 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Michele De Giulio Michele Paloscia Michelangelo Quaranta Claudio Schirone

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

Presidente del IV Municipio, avv. Nicola Acquaviva, invita il Presidente della 1^a C.C.P. a relazionare sull'argomento oggetto della presente deliberazione.

La palestra Municipale di Carbonara, ubicata alla Via Donadonisi, nonostante la sua realizzazione risalga a più di vent'anni addietro è tutt'ora priva di denominazione e viene abitualmente indicata come "il palestrone".

Nel duplice intento di volerle finalmente assegnare una indicazione meno generica e nello stesso tempo onorare una personalità locale che si sia distinta nel settore dello sport, la Commissione ha ritenuto di individuare nel nome del "mister" Filippo Calabrese quello più idoneo, conosciuto e rappresentativo del territorio.

Filippo CALABRESE, nato a Carbonara il 12/9/1921, frequenta il liceo classico quando matura la sua passione per il calcio.

Ha giocato, successivamente, nelle formazioni del: Azzaretti Carbonara, Conversano, Castellana Grotte, Teramo, Termoli, Alcamo, Trapani, Nocera Inferiore.

Terminata la sua fase come calciatore ha allenato: AS Bari, Conversano, Castellana Grotte, Rutigliano, Trani, Manfredonia, Quartiere San Paolo, Quartiere Libertà, Fasano, Valenzano, Triggiano, Teramo, Rionero in Vulture ed Alcamo,

Ha sempre giocato con la maglia n. 7 e con Azzaretti Carbonara è stato anche capocannoniere e nella partita contro il Foggia, in serie "C", segnò 4 goal.

Nel campionato con la maglia del Termoli segnò 28 goal.

Le battute comiche e l'allegria l'hanno sempre contraddistinto e parecchi giornali sportivi riportavano, oltre ai suoi meriti calcistici, questa sua caratteristica.

Oltre ad aver allenato squadre dalla serie "C" alla Prima Categoria, ha per tanti anni svolto la funzione di "Osservatore" del BARI ed allenatore della Primavera per la stessa squadra.

Inoltre ha avviato molti ragazzi del nostro territorio nel mondo del calcio Professionistico e Dilettantistico.

Ormai anziano si trasferisce a Cividale del Friuli, presso un nipote. Muore serenamente il 21/6/2009, all'età di 86 anni. Il suo corpo è tumulato nel piccolo cimitero di Gagliano di Cividale (UD).

Nonostante siano trascorsi già molti anni dalla sua morte e ancor più dall'abbandono della sua attività calcistica, il suo nome è ancora conosciutissimo nell'ambiente del calcio e dello sport locale, dove ha saputo conquistarsi solo apprezzamento, stima, simpatia e tanto rimpianto.

Per quanto innanzi la Commissione, nella seduta del 08/05/2016, verbale n. 68, si è espressa, a maggioranza, sulla intitolazione della palestra Municipale di Carbonara, ubicata alla Via Donadonisi, a "mister" Filippo CALABRESE,

Con tale indicazione, tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

- UDITA la relazione del Presidente della 1^a Commissione Municipale Permanente;

- SENTITI i diversi interventi;
- LETTO il verbale della 1^ C.C.P. n. 68 del 08/05/2016;
- PRESO ATTO, che sulla presente proposta di deliberazione è stato omesso il parere del Direttore del Municipio, trattandosi di mero atto di indirizzo;
- ASCOLTATA la proposta finale formulata dal Presidente;
- VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

DELIBERA

- 1) INTITOLARE, per le motivazioni in narrativa espresse e che qui si intendono integralmente richiamate, la palestra Municipale di Carbonara, ubicata alla Via Donadonisi, a “mister” Filippo CALABRESE, nato a Carbonara il 12/9/1921 e morto a Cividale del Friuli il 21/6/2009.

- 2) DARE MANDATO alla Direzione del Municipio di trasmettere copia del presente provvedimento alla Ripartizione Cultura del Comune di Bari ed alla Direzione della Scuola Media “De Marinis” in Carbonara.

- Con n. 9 voti favorevoli, su n. 9 presenti e votanti;

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Ora si procede con il 5° punto all'ordine del giorno " Intitolazione della palestra Municipale di Carbonara al compianto Maestro Filippo Calabrese." Prego, relazione del Presidente della I Commissione, Vito Menolascina.

Consigliere Menolascina

Grazie, Presidente. La palestra Municipale di Carbonara ubicata alla Via Donadonisi, nonostante la sua realizzazione risalga a più di 20 anni addietro, è tuttora priva di denominazione e viene abitualmente indicata come " Il palestrone". Nel duplice intento di voler finalmente assegnare una indicazione meno generica e nello stesso tempo onorare una personalità locale che si sia distinta nel settore dello sport, la Commissione ha ritenuto di individuare nel nome del Mister Filippo Calabrese quello più idoneo conosciuto e rappresentativo del territorio. Filippo Calabrese nasce a Carbonara il 12 Settembre 1921, frequenta il Liceo classico quando matura la sua passione per il calcio. Ha giocato successivamente nelle formazioni del Azzaretti di Carbonara, Conversano, Castellana Grotte, Teramo, Termoli, Alcamo, Trapani, Nocera inferiore. Terminata la sua fase come calciatore ha allenato AS Bari, conversano, castellana Grotte, Rutigliano, Trani, Manfredonia, Quartiere San Paolo, quartiere Libertà, Fasano, Valenzano, Triggiano, Teramo, Rionero del Volture ed Alcamo. Ha sempre giocato con la maglia numero 7 e con Azzaretti di Carbonara è stato anche capo cannoniere e nella partita contro il Foggia di serie C segnò quattro goal. Nel campionato con la maglia del Termoli segnò 28 goal. La battute comiche e l'allegria l'hanno sempre contraddistinto e parecchi giornali sportivi riportavano oltre ai suoi meriti calcistici questa sua caratteristica. Oltre ad aver allenato squadre della serie C, dalla serie C alla prima categoria, ha per tanti anni svolto la funzione di Osservatore del Bari e di allenatore della Primavera per la stessa squadra. Inoltre ha avviato molti ragazzi del nostro territorio nel mondo del calcio professionistico e dilettantistico. Ormai anziano, si trasferisce a Cividale del Friuli presso un nipote, muore serenamente il 21 Giugno 2009 all'età di 86 anni. Il suo corpo è tumulato nel piccolo Cimitero di Galliano di Cividale, provincia di Udine. Nonostante siano trascorsi molti anni dalla sua morte e ancor più dell'abbandono dalla attività calcistica, il suo nome è ancora conosciutissimo nell'ambiente del calcio e dello sport locale dove ha saputo conquistarsi solo apprezzamento, stima, simpatia, e tanto rimpianto. Per quanto innanzi la Commissione nella seduta dell'8 Maggio 2016, nel verbale numero 68 si è espressa a maggioranza sulla intitolazione della palestra Municipale di Carbonara, ubicata alla Via Donadonisi al Mister Filippo Calabrese. Con tale indicazione, tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Menolascina. Ci sono interventi in merito? Sì, prego, la parola al consigliere Brancale.

Consigliere Brancale

Sì, Presidente, giusto così in queste occasioni è necessario anche ricordare certe figure e anche le esperienze che ognuno di noi personale ha avuto con le persone di cui stiamo discutendo e parlando. Mister Calabrese è stato un uomo eccezionale, un uomo di sport oltre ad aver ricoperto insomma l'incarico che è stato qui già descritto nella proposta di

delibera, ma era una persona eccezionale anche dal punto di vista caratteriale, un uomo molto simpatico e allegro. Io lo ricordo perché ha frequentato sin , data anche la sua età, sin dai tempi dell'incarico di cui mio nonno faceva parte all'epoca e frequentava i nostri uffici, lui insieme alla sua famiglia perché il Mister Calabrese era celibe ma comunque aveva una famiglia che lo adorava, quindi lo ricordo quando io ero ai primi tempi delle frequentazioni del mio ufficio che, quando ci veniva a trovare, era una persona estremamente simpatica oltre, chiaramente, ad avere una preparazione sportiva e culturale di notevole spessore. Pertanto ora come non mai è fortemente indicativa la necessità di poter ricordare e quindi mi auguro anche con la posizione e quindi l'invito che si fa, che faccio ai colleghi della prima Commissione di organizzare una iniziativa il giorno della intitolazione, una iniziativa sportiva e anche divulgativa di questa iniziativa e di questa intitolazione e soprattutto che si ricordi in questa maniera la figura del Mister Calabrese e soprattutto insomma che sia da auspicio per le future generazioni che lo sport insegna il sacrificio, insegna la dedizione a se stessi e agli altri. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere brancale. La parola al consigliere Cecinato.

Consigliere Cecinato

Presidente, beh, io l'ho conosciuto un po' meglio il Mister perché è stato Mister mio quando io stavo nel Bari e stavo nella squadra della Primavera, veramente è stato un uomo eccezionale, tecnicamente valido, poi scherzava su tutto, non ci faceva mai pesare una sconfitta. Mi ricordo una volta un aneddoto nel senso che stavamo giocando con la Toscana, facevo parte della rappresentativa pugliese, ed erano due o tre giornate che facevo la riserva, anche se ero forte, eh. Allora a quel punto normalmente le riserve si spogliavano dopo, calzavano i pantaloncini dopo, facevano andare prima la squadra, quel giorno io stavo nel corridoio normalmente, quando si è riserva si va piano piano per arrivare alla stanza, allora esce Filippo che era un 1 metro e 50, " e tu, ancora dà sta". Dico, "perché, maestro?", me lo ricordo sempre questa cosa sua. E poi era molto ma molto corretto, cercava di mettere ognuno di noi – io parlo dalla parte sportiva – diciamo nel suo ruolo nel senso che gli dava sicurezza, gli dava correttezza in quello che faceva, anche quando non scendeva in campo lui ti dava tutte le spiegazioni e mi ricordo un'altra volta, un'altra cosa carina, io stavo con la lambretta e lo trovai vicino ad una fermata del bus. Passando, dissi " maest, vuoi un passaggio?", " vai, tira in port", per dire come era questo uomo, era un grandissimo uomo di sport e di educatore. Grazie.

Vice Presidente

Grazie, consigliere Cecinato anche per le belle parole espresse nei riguardi del Maestro Calabrese. Ci sono altri interventi? sennò possiamo passare alla votazione. Ok. Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. All'unanimità.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Luciana Cazzolla

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 01/09/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Luciana Cazzolla

Bari, 01/09/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 01/09/2016 al 15/09/2016.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>